

# BONUS EDILIZI

## per la riqualificazione energetica

Istruzioni per l'uso.

Aggiornamento  
AGOSTO 2024





# PREMESSA

**Negli ultimi anni, i bonus edilizi hanno assunto un ruolo di crescente importanza nel panorama delle agevolazioni economiche offerte dal Governo Italiano. Questi strumenti, inizialmente concepiti per incentivare la riqualificazione energetica e strutturale degli edifici, hanno contribuito a stimolare l'economia e a promuovere una maggiore attenzione alla sostenibilità ambientale.**

Il 2024 rappresenta un anno cruciale per il futuro dei bonus edilizi in seguito al termine del Superbonus 110%. Le recenti modifiche normative, introdotte con l'obiettivo di migliorare l'efficacia e la trasparenza di queste agevolazioni, hanno generato un quadro di regole più definito, ma anche più complesso. È fondamentale, quindi, per professionisti, imprese e cittadini comprendere appieno le nuove disposizioni per poter usufruire correttamente di questi incentivi.

Questa guida nasce con l'intento di fornire delle istruzioni pratiche e aggiornate

sui bonus edilizi attivi. Esamineremo in dettaglio le diverse tipologie di bonus, le modalità di accesso e i requisiti necessari per beneficiarne, offrendo una panoramica completa e accessibile anche a chi non è esperto di materia fiscale.

L'obiettivo è rendere chiari e comprensibili i meccanismi di questi incentivi, affinché possano essere utilizzati al meglio da chi desidera migliorare la qualità della propria abitazione o immobile, contribuendo nel contempo alla crescita sostenibile del Paese.



Focus 01

# STOP ALLO SCONTO IN FATTURA E ALLA CESSIONE DEL CREDITO

Fino al 16/02/2023, coloro che avevano sostenuto spese per interventi coperti dai Bonus edilizi fiscali potevano scegliere, invece di utilizzare direttamente la detrazione, di ottenere uno sconto sul prezzo dovuto fino al massimo dell'importo stesso, oppure di cedere un credito d'imposta di pari valore a terzi, inclusi istituti di credito e altri intermediari finanziari.

Dal 17/02/2023, con l'entrata in vigore dell'art. 2, comma 1, del D.L. 16 febbraio 2023, n. 11, convertito con legge 11 aprile 2023, n. 38, **non è più possibile optare per lo sconto in fattura o la cessione del credito**, salvo in specifici e limitati casi indicati nei commi successivi del medesimo art. 2 D.L. 11/2023, come modificato dal D.L. 29 marzo 2024, n. 39, convertito con legge 23 maggio 2024, n. 67.





# IL DECRETO "SALVA CASA"

Con l'approvazione in Senato, il 27/07/2024 è stata pubblicata la legge di conversione del D.L. n. 69/2024, cosiddetto "Decreto Salva Casa" (Legge 105/2024) che va a modificare il DPR 380/01, Testo Unico dell'Edilizia (TUE). Tale legge ha un doppio obiettivo:

- prevedere un procedimento semplificato di sanatoria per **regolarizzare le lievi difformità edilizie**;
- **stimolare il mercato immobiliare**, orientando le misure di riqualificazione degli immobili al principio della limitazione del consumo di nuovo suolo.

Le principali novità introdotte dalla legge di conversione sono:

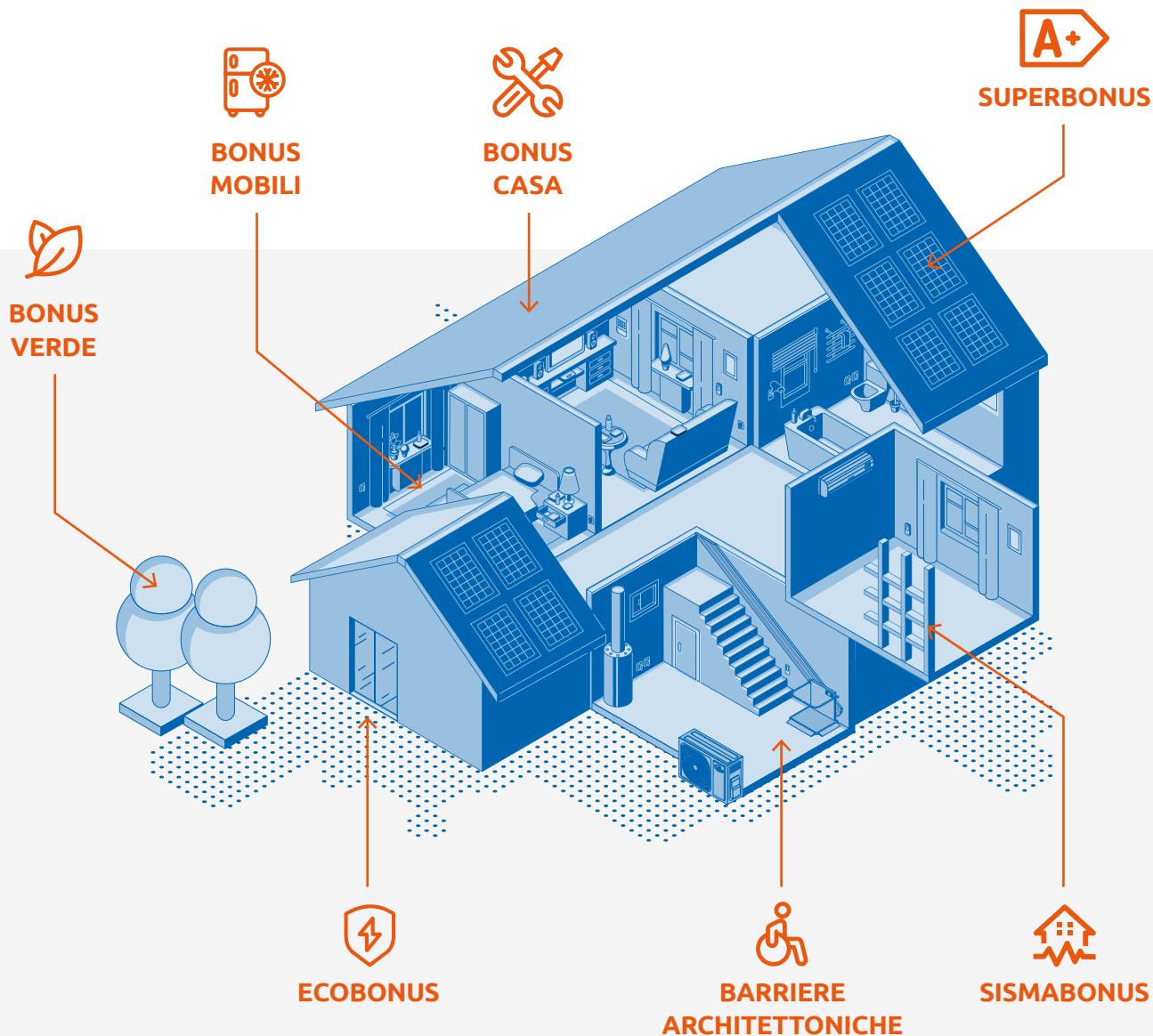
1. Semplificazione per il recupero dei **sottotetti** a scopo abitativo;
2. Nuovi requisiti di **abitabilità** degli immobili (altezze e dimensioni minime);
3. Ampliamento degli interventi realizzabili in regime di **edilizia libera** (le vetrate panoramiche amovibili VePA e le opere per la protezione dal sole o da agenti atmosferici);
4. Nuove regole per dimostrare lo **stato legittimo** degli immobili;
5. Facilitazioni per i cambi di **destinazione d'uso**;
6. Nuove **tolleranze costruttive** per gli interventi realizzati entro il 24 maggio 2024;
7. **Doppia conformità semplificata**;
8. Nuovo iter per regolarizzare le **varianti in corso d'opera** eseguite in parziale difformità del titolo ante 1977.





# MA QUALI SONO I BONUS EDILIZI ATTIVI?

Di seguito parleremo di **7 tipologie diverse di Bonus edilizi fiscali attivi** esplicitando gli interventi rientranti nelle agevolazioni, i soggetti interessati, le nuove scadenze e le nuove aliquote.





# SUPEBONUS

## Riqualificazione energetica e antisismica

Il Superbonus è un'agevolazione introdotta dal DL 34/2020 per le spese sostenute su specifici interventi in ambito di efficienza energetica, messa in sicurezza statica, installazione di impianti fotovoltaici e infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici, alcuni sono **trainanti** e consentono un accesso diretto alla detrazione fiscale, altri **trainati** e usufruiscono del Superbonus solo se eseguiti insieme a uno dei primi.

### MISURA DI SALVAGUARDIA ED EVOLUZIONE

La norma che disciplina il Superbonus è stata oggetto nel tempo di numerose modifiche. Da ultimo, il decreto Salva spese (D.L. n. 212/2023) ha introdotto una **misura di salvaguardia** per chi non riesce a terminare i lavori e prevede un contributo a fondo perduto a favore dei soggetti con un reddito di riferimento, non ISEE, pari o inferiore a 15.000 €. Dal 01/01/2024, si è ridotta la platea di potenziali beneficiari ed è diminuita, tranne che per alcune eccezioni, la percentuale di detrazione.

Inoltre, con il D.L. n. 39/2024 (entrato in vigore il 30 marzo 2024), sono state apportate nuove restrizioni alle opzioni di sconto e cessione del credito e sono stati introdotti nuovi adempimenti, oltre a quelli già vigenti, ai fini della fruizione del superbonus.

Il Superbonus, che all'origine prevedeva un'aliquota di detrazione fissa pari al 110%, dal 01/01/2024, ha un ambito di applicazione soggettivo molto ristretto e ha subito una significativa riduzione della percentuale di detrazione. In particolare, per le spese sostenute dal 01/01/2024 al 31/12/2025, la detrazione spetta esclusivamente ai seguenti soggetti:

## SOGGETTI BENEFICIARI

- Condomini
- Persone fisiche proprietarie (o comproprietarie) di edifici composti fino a 4 unità immobiliari;
- Onlus;
- Associazioni di volontariato;
- Associazioni di promozione sociale.

## SCADENZA

**31/12/2025**

## ALIQUOTE DI DETRAZIONE

**70%** per le spese sostenute dal 1/1/2024 al 31/12/2024

---

**65%** per le spese sostenute dal 1/1/2025 al 31/12/2025

La spesa sarà rateizzata obbligatoriamente in **10 quote annuali** di pari importo (come previsto dal D.L. 39/2024), anziché in 4 o 5 come previsto precedentemente.

Gli **interventi** che, ad oggi, rientrano nell'agevolazione Superbonus sono:

- Intervento di isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali o inclinate che interessano la superficie disperdente dell'edificio con incidenza superiore al 25% (*trainante Ecobonus*);
- Intervento per la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti (*trainante Ecobonus*);
- Interventi antisismici (*interventi trainati*);
  
- Interventi già agevolati da Ecobonus (*interventi trainati*);
- Intervento per l'installazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici (*interventi trainati*);
- Intervento per l'installazione di impianti fotovoltaici (*interventi trainati*);
- Eliminazione barriere architettoniche (*interventi trainati*).

In sintesi, è indispensabile:

- ✓ Realizzare **almeno uno degli interventi considerati “trainanti”** o principali.
- ✓ Solo con la realizzazione di uno o più di questi interventi è **possibile includere nell’agevolazione anche quelli definiti “trainati” o secondari**.
- ✓ Per accedere al Superbonus, l’intervento “trainante” (anche se combinato con uno degli interventi “trainati”) deve garantire un **miglioramento di almeno due classi energetiche** dell’edificio o, se non fattibile, il raggiungimento della classe energetica più alta possibile.
- ✓ Questo miglioramento deve essere certificato da un **Attestato di Prestazione Energetica (APE)** rilasciato da un tecnico qualificato prima e dopo i lavori, sotto forma di dichiarazione asseverata.

Per ulteriori approfondimenti  
si rimanda alla [Guida](#)  
[dell’Agenzia delle Entrate](#)







## I COSTI E I TETTI DI SPESA

### Limiti di spesa e limiti di detrazione per gli interventi da realizzare

L'importo massimo di detrazione (= limite di spesa) ammesso al Superbonus 110% varia a seconda del:

- **tipo di intervento;**
- **tipo di edificio** oggetto dei lavori;
- **e cresce con l'aumentare delle unità immobiliari.**

L'importo massimo di detrazione si riferisce ai singoli interventi agevolabili per cui, nel caso in cui in un edificio vengano realizzati più interventi agevolabili, **il limite massimo di spesa detraibile sarà costituito dalla somma degli importi previsti per ciascuno lavoro.**

Nel caso di condomini o abitazioni plurifamiliari la **detrazione viene imputata in ragione dei millesimi** e quindi non compete in misura corrispondente alle unità immobiliari possedute. Ma per definire il limite massimo di spesa ad unità immobiliare si applica per le prime 8 unità immobiliari sempre con gli stessi limiti di spesa. Si applica invece il limite minore solo alle successive 8 unità.

## ESEMPIO

Edificio composto da 15 unità immobiliari, il limite di spesa ammissibile alla detrazione è pari a 530.000 €, calcolato così:

$(40.000 \text{ €} \times \text{le prime 8 unità}) + (30.000 \text{ €} \times \text{le restanti 7 unità}) = 530.000 \text{ €}$

		LIMITI DI SPESA		
		Abitazioni unifamiliari	Abitazioni in condominio	
			Condomini da 2 fino a 8 unità	Condomini da 8 unità in poi
INTERVENTI TRAINATI	Interventi di isolamento termico sugli involucri	50.000 €	40.000 € x Numero di unità immobiliari	30.000 € x Numero di unità immobiliari
	Sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale	30.000 €	20.000 € x Numero di unità immobiliari	15.000 € x Numero di unità immobiliari
	Interventi antisismici	96.000 €	96.000 € x Numero di unità immobiliari	
Interventi di efficientamento energetico		Limiti di spesa previsti per ciascun intervento		
INTERVENTI TRAINATI	Installazione di impianti solari fotovoltaici connessi alla rete elettrica	48.000 € o 2.400 €/kW di potenza nominale (oppure 1.600 €/kW nel caso in cui si tratti di ristrutturazione edilizia, nuova costruzione o ristrutturazione urbanistica)		
	Installazione di sistemi di accumulo FV	1.000 € per ogni kWh di capacità di accumulo del sistema (limite complessivo di spesa: 48.000 € o 2.400 €/kW di potenza nominale dell'impianto)		
	Installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici	2.000 €	1.500 €	1.200 €



# ECOBONUS

## Risparmio energetico

L'Ecobonus è una detrazione Irpef o Ires per interventi che aumentano il livello di efficienza energetica degli edifici esistenti e consente, in via transitoria per il 2024, un'agevolazione che varia **dal 50% al 65%** in base alla tipologia di lavori svolti per un importo massimo agevolabile di **96.000 euro**, da ripartire anch'esso in **10 quote annuali** di pari importo. In alcuni casi specifici l'agevolazione può anche raggiungere una percentuale maggiore **dal 70% all'85%**, con la possibilità di accedere al Superbonus, se vengono rispettati alcuni requisiti.



Per la riqualificazione energetica degli edifici, occorre trasmettere per [via telematica all'ENEA](#) le informazioni sugli interventi terminati, che accedono alle detrazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie (Ecobonus aliquote del 50%, 65%, 70%, 75%, 80% e 85%) che comportano risparmio energetico e/o utilizzo delle fonti rinnovabili.

In dettaglio le detrazioni previste per le spese sostenute sino al 31/12/2024 sono:



*Scadenza:*  
**31/12/2024**



*Riferimento normativo:*  
**Art. 1 commi 344-347 della L. 296/2006  
e Art. 14 del DL 63/2013**

Componenti e tecnologie		Importo massimo di spesa ammesso	Aliquota di detrazione
Serramenti, infissi e schermature solari		96.000 €	50%
Generatori di calore alimentati da biomasse combustibili			
Caldaia a condensazione classe A			
Riqualificazione globale dell'edificio		100.000 €	65%
Caldaia a condensazione classe A con sistema di termoregolazione evoluto			
Generatori di aria calda a condensazione			
Pompe di calore			
Scaldacqua a Pompa di calore			
Pannelli solari per la produzione di acqua calda per usi domestici o industriale			
Microcogeneratori			
Generatori ibridi (caldaia a condensazione e PdC)			
Sistemi di Building Automation			
INTERVENTI SU PARTI COMUNI DEI CONDOMINI	Coibentazione involucro con superficie interessata > 25% superficie disperdente		
	Coibentazione involucro con superficie interessata > 25% superficie disperdente + qualità media dell'involucro	75%	
	Coibentazione involucro con superficie interessata > 25% superficie disperdente + riduzione 1 classe RISCHIO SISMICO	136.000 € per UI	80%
	Coibentazione involucro con superficie interessata > 25% superficie disperdente + riduzione 2 o più classi RISCHIO SISMICO		85%

## IL CALCOLO DELL'IVA NEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

Le vendite di beni e le prestazioni di servizi necessari per realizzare interventi di riqualificazione energetica degli edifici sono soggette all'IVA secondo le aliquote previste per gli interventi di recupero del patrimonio immobiliare. In particolare:

- Per i servizi relativi a interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su immobili residenziali, si applica un regime agevolato con **IVA ridotta al 10%**;
- Per la vendita di beni, l'aliquota ridotta si applica solo se la fornitura avviene nell'ambito di un contratto di appalto.

Tuttavia, se l'appaltatore fornisce **"beni di valore significativo"**, l'aliquota ridotta si applica a tali beni solo fino a coprire il valore della prestazione (escluso il valore dei beni stessi).

### ESEMPIO

Se il costo totale dell'intervento è 10.000 € composto da:

a) costo per la prestazione lavorativa (manodopera): 4.000 euro

b) costo dei beni significativi (per esempio, rubinetteria e sanitari): 6.000 euro

L'iva al 10% si applica sulla differenza tra l'importo complessivo dell'intervento e il costo dei beni significativi ( $10.000 - 6.000 = 4.000$ ).

Sul valore residuo dei beni (2.000 euro) l'iva si applica nella misura ordinaria del 22%.

Per ulteriori approfondimenti  
si rimanda alla [Guida dell'Agenzia delle Entrate](#)





# BONUS CASA

## Recupero del patrimonio edilizio

Per il 2024 la detrazione Irpef è attribuita nella percentuale del **50%** delle spese sostenute per qualsiasi lavoro di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia su parti comuni di edifici residenziali.

Con un limite massimo di spesa di **96.000 euro** per ciascuna unità immobiliare, la spesa può essere detratta in **10 anni**.

### L'EVOLUZIONE DEL BONUS CASA

Salvo nuove proroghe, il Bonus Casa, agevolazione introdotta dal Decreto del 1986, subirà delle modifiche sostanziali in termini di scadenze, aliquote di detrazione e limiti massimi di spesa.

In particolare si prevede che:



Scadenza:  
**31/12/2024**



Riferimento normativo:  
**Art. 16-bis DPR 917/86**

## **IL BONUS CASA È CONCESSO PER INTERVENTI FINALIZZATI A:**

### **Manutenzione straordinaria:**

- rinnovo e sostituzione di parti anche strutturali degli edifici;
- realizzazione ed integrazione di servizi igienico/sanitari e tecnologici, sempre che non vadano a modificare la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti delle destinazioni d'uso;
- installazione di ascensori e scale di sicurezza;
- sostituzione di infissi esterni e serramenti o persiane con serrande e con modifica di materiale o tipologia di infisso;
- rifacimento di scale e rampe;
- interventi finalizzati al risparmio energetico;
- recinzione dell'area privata;
- costruzione di scale interne;
- ecc.;

### **Restauro e risanamento conservativo:**

- interventi mirati all'eliminazione e alla prevenzione di situazioni di degrado;
- adeguamento delle altezze dei solai nel rispetto delle volumetrie esistenti;
- apertura di finestre per esigenze di aerazione dei locali;

### **Ristrutturazione edilizia:**

- demolizione e ricostruzione;
- modifica della facciata;
- realizzazione di una mansarda o di un balcone;
- trasformazione della soffitta in mansarda o del balcone in veranda;
- apertura di nuove porte e finestre;
- costruzione dei servizi igienici in ampliamento delle superfici e dei volumi esistenti.

Per ulteriori approfondimenti  
si rimanda alla [Guida dell'Agenzia delle Entrate](#)





# SISMABONUS

## Misure antisismiche e per riduzione rischio sismico

Il Sismabonus è la detrazione **Irpef** o **Ires** (con aliquota variabile dal 50% all'85% delle spese sostenute) per gli interventi di messa in sicurezza statica di edifici in zone ad alto rischio sismico. Sono concesse aliquote di detrazione più elevate quando alla realizzazione degli interventi consegue una riduzione del rischio sismico. In particolare:

PER LE SPESE SOSTENUTE DAL 01/01/2017 AL 31/12/2024			
Detrazione	50%	70% per le singole unità immobiliari, se si passa a <b>1 classe</b> di rischio inferiore	80% per le singole unità immobiliari, se si passa a <b>1 2 classi</b> di rischio inferiori
		75% per gli edifici condominiali, se si passa a <b>1 classe</b> di rischio inferiore	85% per gli edifici condominiali, se si passa a <b>2 classi</b> di rischio inferiori
Importo massimo delle spese	96.000 € per singola unità immobiliare		
	96.000 € x n° unità immobiliari di ciascun edificio, per gli interventi sulle parti comuni di edifici condominiali		
Ripartizione	10 quote annuali di pari importo		
Immobili interessati	Qualsiasi immobile a uso abitativo (non solo l'abitazione principale) e immobili adibiti ad attività produttive. <b>L'immobile deve trovarsi in una delle ZONE SISMICHE 1, 2 o 3</b>		



*Scadenza:*  
**31/12/2024**



*Riferimento normativo:*  
**Art. 16-bis DPR 917/86**

## Miglioramento sismico

### Adeguamento sismico

**Interventi sulle coperture (orizzontamenti)** o su loro porzioni finalizzati all'aumento della capacità portante, alla riduzione dei pesi, alla eliminazione delle spinte applicate alle strutture verticali, al miglioramento dell'azione di ritegno delle murature, alla riparazione-integrazione-sostituzione di elementi della copertura, ecc.

Interventi di riparazione e ripristino della resistenza originaria di **elementi strutturali in muratura e/o calcestruzzo armato e/o acciaio**, ammalorati per forme di degrado provenienti da vari fattori (esposizione, umidità, invecchiamenti, disgregazione dei componenti, ecc.)

**Interventi volti a ridurre la possibilità di innesco di meccanismi locali** (inserimento di catene e tiranti contro il ribaltamento delle pareti negli edifici in muratura, rafforzamento dei nodi trave-colonna negli edifici in c.a. contro la loro rottura prematura, prima dello sviluppo di meccanismi duttili nelle travi, cerchiatura, con qualunque tecnologia, di travi e colonne o loro porzioni, volta a migliorarne la duttilità, collegamento degli elementi di tamponatura alla struttura di c.a. contro il loro ribaltamento, rafforzamento di elementi non strutturali pesanti, come camini, parapetti, controsoffitti, ecc., o dei loro vincoli e ancoraggi alla struttura principale)

## Gli interventi che rientrano nel Sisma-bonus

**Inoltre sono ricomprese, nell'agevolazione Sismabonus:**

1. le spese necessarie per la redazione della documentazione obbligatoria idonea a comprovare la sicurezza statica del patrimonio edilizio, nonché per la realizzazione degli interventi necessari al rilascio della suddetta documentazione;
2. le spese effettuate per la classificazione e la verifica sismica degli immobili.



# BONUS VERDE

## Sistemazione a verde

La detrazione Irpef spettante è pari al **36% delle spese sostenute** su un importo massimo di **5.000 euro per unità immobiliare** a uso abitativo e va ripartita in **10 rate annuali di pari importo**, a decorrere dall'anno di sostenimento.



### Gli interventi ammessi sono i seguenti:

- sistemazione a verde di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari e pertinenze;
- recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione di pozzi;
- realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili;
- spese di progettazione e manutenzione se connesse all'esecuzione degli interventi sopraelencati.



### La detrazione non spetta, invece, per le spese sostenute per:

- la manutenzione ordinaria periodica dei giardini preesistenti non connessa ad un intervento innovativo o modificativo nei termini sopra indicati
- i lavori in economia.



*Scadenza:*

**La Legge di Bilancio 2022  
ha prorogato questa agevolazione fino al 2024**



*Riferimento normativo:*  
**Art. 1, comma 12 della  
Legge n. 205 del 2017**

## BONUS VERDE CONDOMINIO

Sono agevolabili anche le spese sostenute per interventi eseguiti **sulle parti comuni esterne degli edifici condominiali**, fino a un importo massimo complessivo di 5.000 euro per unità immobiliare a uso abitativo. In questo caso, ha diritto alla detrazione il singolo condomino nel limite della quota a lui imputabile a condizione che la stessa sia stata effettivamente versata al condominio entro i termini di presentazione della dichiarazione dei redditi.

Per gli interventi di importo complessivo superiore a 70.000 euro, avviati dal 28 maggio 2022, per richiedere la detrazione è necessario che essi siano eseguiti da datori di lavoro che applicano i contratti collettivi del settore edile, nazionale e territoriali, stipulati dalle associazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (articolo 1, comma 43-bis della legge di bilancio 2022). Il contratto collettivo applicato deve essere indicato nell'atto di affidamento dei lavori (stipulato a partire dal 27 maggio 2022) e nelle fatture emesse in relazione all'esecuzione dei lavori.



Per ulteriori approfondimenti  
si rimanda alla Guida dell'Agenzia  
delle Entrate (da pagina 62)



# Bonus per il SUPERAMENTO ED ELIMINAZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE

Il bonus in oggetto agevola i lavori, effettuati dal 01/01/2022 al 31/12/2025, per la realizzazione di interventi direttamente finalizzati al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti con una percentuale di **detrazione Irpef variabile del 75%**. In particolare la detrazione è da ripartire per le spese sostenute:

**PRE 29/05/2024**

in **5 quote annuali** di pari importo

**POST 29/05/2024**

in **10 quote annuali** di pari importo

L'importo massimo è variabile da 30.000 a 50.000 euro, a seconda dell'edificio su cui sono eseguiti i lavori, in particolare:

50.000 €	40.000 €	30.000 €
per edifici unifamiliari o unità immobiliari indipendenti con accessi autonomi	x n° delle unità immobiliari plurifamiliari che vanno da un minimo di 2 a 8 unità	x n° delle unità immobiliari in edifici condominiali con più di 8 unità



Tale detrazione è cumulabile con la detrazione Irpef per ristrutturazione edilizia dell'immobile e la detrazione Superbonus ma **non è fruibile contemporaneamente alla detrazione del 19% prevista per le spese sanitarie riguardanti i mezzi necessari al sollevamento della persona con disabilità.**

Gli interventi ammessi, conformi ai requisiti previsti dal decreto del Ministro dei lavori pubblici n. 236 del 14 giugno 1989, riguardano esclusivamente **l'installazione di ascensori, montacarichi, montascale e la realizzazione di un elevatore esterno e la costruzione di rampe.**

Nel caso di interventi su condomini, per la loro approvazione in assemblea occorre la maggioranza dei partecipanti che rappresenti 1/3 del valore millesimale dell'edificio.



*Scadenza:*

La legge di Bilancio 2023 ha disciplinato l'estensione della misura fino al 31/12/2025



*Riferimento normativo:*  
Art. 119-ter. DL 34/2020



Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla Guida dell'Agenzia delle Entrate (da pagina 65)

# BONUS MOBILI

## ed elettrodomestici

Le spese per mobili ed elettrodomestici sostenute nel 2024 risultano agevolabili fiscalmente solo in presenza di interventi di recupero edilizio iniziati dopo il giorno 01/01/2023 attraverso una **detrazione Irpef pari al 50%**.

All'interno del Bonus mobili ed elettrodomestici rientra:

- l'acquisto di **mobili nuovi** (letti, armadi, librerie, materassi, illuminazione ecc);
- l'acquisto di grandi elettrodomestici nuovi di classe energetica (se prevista) non inferiore:



Scadenza:  
31/12/2024



Riferimento normativo:  
Art.16 DL 63/2013



Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla Guida dell'Agenzia delle Entrate

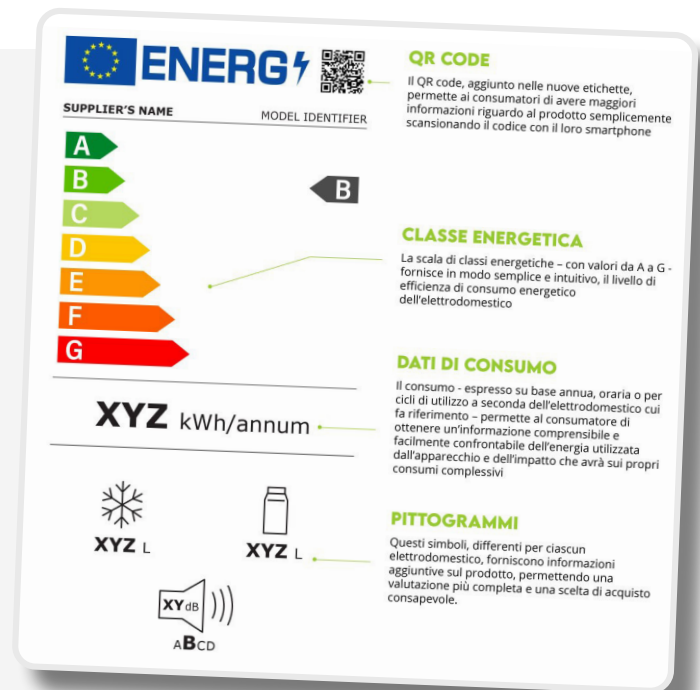
Si precisa che oltre all'acquisto è da considerarsi agevolabile anche la spesa per il **trasporto** e il **montaggio** dei beni acquistati, se avvenuto contestualmente.

Per ottenere la detrazione, analogamente a quanto succede per i bonus descritti sopra, occorre effettuare i pagamenti in modo tracciabile e provvedere all'invio della comunicazione all'Enea **entro 90 giorni dalla fine lavori**.

### COME DEFINIRE LA DATA DI INIZIO DEI LAVORI

La data di avvio dei lavori di ristrutturazione potrà essere provata attraverso tre diverse modalità:

1. eventuali abilitazioni amministrative o comunicazione richieste dalla norma edilizia;
2. comunicazione preventiva all'Asl se obbligatoria;
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del DPR 445/2000) per lavori di edilizia libera.



Dal 01/03/2021 è stata introdotta una nuova etichetta energetica





COMUNE di PADOVA

Settore Ambiente e Territorio  
Informambiente

[padovafit@comune.padova.it](mailto:padovafit@comune.padova.it)